Prof. Claudio Pantanali, PhD *cpantanali@units.it*

L'analisi SWOT

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: che cos'è

- è uno strumento di pianificazione strategica di un progetto o di un programma;
- ha origini in economia aziendale, come strumento di supporto alla definizione di strategie. Nel tempo il suo utilizzo si è esteso in diversi ambiti, oltre che privati anche pubblici;
- è l'acronimo di quattro parole inglesi: Strengths (forze), Weaknesses (debolezze), Opportunities (opportunità), Threats (minacce)

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: le componenti

L'analisi SWOT mira ad individuare i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce di un determinato progetto o programma.

I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

- Sono i fattori endogeni, ovvero propri del contesto di analisi;
- Sono modificabili grazie alla politica o all'intervento proposto

LE OPPORTUNITÀ E LE MINACCE

- Sono i fattori esogeni in quanto derivano dal contesto esterno;
- Difficilmente modificabili, ma è necessario tenerli sotto controllo in modo da sfruttare le opportunità e ridurre le minacce.

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: come si effettua

A tavolino

- I punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce vengono individuati dal ricercatore sulla base dei dati raccolti da "saperi esperti", in modo neutrale ed oggettivo

In modo partecipato

- I punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce vengono messi a fuoco, mediante l'uso di tecniche partecipate, attraverso l'analisi congiunta tra esperti e stakeholders

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: le fasi di attuazione

1. Raccolta minuziosa delle informazioni sul settore di riferimento, interno ed esterno, nel quale si vuole sviluppare il progetto;
2. Identificazione delle componenti del progetto da sviluppare
3. Individuazione dei fattori esogeni, classificandoli come opportunità e minacce, per ogni componente in cui è articolato il progetto;
4. Individuazione dei fattori endogeni, classificandoli come punti di forza e di debolezza, per ogni componente in cui è articolato il progetto;
5. Classificazione/Selezione delle possibili strategie. In tale fase, si fa leva sui punti di forza e si cerca di ridurre i punti di debolezza, si massimizzano le opportunità e si minimizzano le minacce, permettendo così la realizzazione delle varie componenti del progetto.
6. In quest'ultima fase, che può essere considerata una fase di mero controllo, si fa una valutazione complessiva sull'efficacia delle strategie adottate.

Prof. Claudio Pantanali, PhD *cpantanali@units.it*

Analisi SWOT: la matrice

FATTORI ESTERNI			
	Opportunità	**Strategie W-O** ***Trasformare i punti di debolezza in punti di forza***	**Strategie S-O** ***Situazione Ottimale***
	Minacce	**Strategie W-T** ***Trasformare i punti di debolezza in punti di forza e ridurre le minacce trasformandole in opportunità***	**Strategie S-T** ***Ridurre le minacce trasformandole in opportunità***
		Punti di Debolezza	**Punti di Forza**
FATTORI INTERNI			

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: quando si utilizza

- **in fase ex-ante**: per migliorare l'integrazione del programma nel suo contesto;
- **in fase intermedia** consente di verificare se, in relazione ai cambiamenti intervenuti nel contesto, le linee di azione individuate siano ancora pertinenti e fornisce uno strumento per decidere modifiche al programma; In corso d'opera, l'analisi S.W.O.T. consente a più riprese la verifica delle linee strategiche adottate, se cioè esse siano ancora pertinenti o se necessitino di modifiche che le adattino ai mutamenti intervenuti. Tutto questo è reso possibile dalle caratteristiche intrinseche di flessibilità di questa metodologia che ha la qualità di un processo sia iterativo che interattivo e di conseguenza è applicabile ripetutamente ed è adeguabile continuamente al contesto.
- **in fase ex post:** serve a contestualizzare i risultati finali dei piani e programmi; Nella eventualità che sia mutato il contesto in cui il progetto è stato concepito e realizzato, si potrà adeguare anche il progetto al nuovo contesto.

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: i vantaggi

- consente di analizzare in maniera approfondita il contesto di riferimento e quindi di definire più facilmente le strategie da adottare;
- le strategie definite in maniera partecipata godono del consenso di tutte le parti coinvolte e con l'immancabile apporto di svariate idee nuove, può dar vita a strategie che si rivelano il più delle volte di successo;
- la sua flessibilità permette di essere utilizzata da parte del management a più riprese, ovvero prima, nel corso e dopo l'adozione delle strategie per attingere alle informazioni sistematiche che fornisce e, inoltre, permette anche la sua applicazione in diversi campi.

Prof. Claudio Pantanali, PhD cpantanali@units.it

Analisi SWOT: gli svantaggi

- possibilità di errore nella individuazione e nella promozione delle linee di azione a causa di una visione troppo soggettiva della realtà;
- eccessiva semplificazione della realtà;
- mancanza di condivisione delle strategie laddove sia effettuata in maniera non partecipata.